



Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Prof.ssa Stefania GIANNINI

Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Torino

ESPRIMONO forte preoccupazione per le conseguenze negative che la procedura per il conferimento della nuova abilitazione scientifica nazionale (ASN) rischia di introdurre nel sistema universitario.

RITENGONO che gli indicatori numerici possano essere strumenti tecnicamente adeguati per determinare l'impatto scientifico di una struttura di ricerca ma risultino inadeguati per valutare la qualificazione scientifica dei singoli ricercatori, che non può che essere basata su un processo di peer review in grado di considerare l'intera attività dei candidati, così come affermato anche dal Board of Directors dell'IEEE nella dichiarazione del 9 settembre 2013 "Appropriate Use of Bibliometric Indicators for the Assessment of Journals, Research Proposals, and Individuals" <sup>1</sup>.

OSSERVANO con preoccupazione che la proposta dell'ANVUR del 6 Luglio 2016 introduce invece una metodologia che stabilisce valori soglia su base statistica che predeterminano l'esclusione di commissari e di candidati, configurandosi come una procedura selettiva di natura comparativa.

SOTTOLINEANO con forza, in accordo con quanto espresso dal CUN nel proprio documento del 7 Luglio 2016, che l'ASN *"dovrebbe essere attribuita a tutti gli studiosi che hanno raggiunto la maturità scientifica per la seconda fascia e la piena maturità scientifica per la prima fascia. La responsabilità della valutazione del raggiungimento di tali maturità spetta soltanto alle commissioni di abilitazione"* e non può essere anticipata da una selezione automatica determinata da indicatori numerici. Gli indicatori introducono *"effetti distorsivi, non rilevabili statisticamente, che inevitabilmente escludono dall'accesso alla valutazione candidati che, pur possedendo un'adeguata maturità scientifica, a causa della specificità degli ambiti della loro ricerca non raggiungano i valori determinati su base esclusivamente algoritmica"*.

NOTANO, infine, come l'ANVUR riproponga una metodologia di misura del merito che ha già profondamente influito sui comportamenti del corpo docente e che, al di là delle valutazioni individuali, indurrà effetti distorsivi sulla qualità e sull'efficacia del sistema universitario.

Per questi motivi, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Torino invitano l'Onorevole Ministro a riconsiderare quanto definito nella procedura dell'ASN.

Il Senato Accademico e Il Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Torino

Torino, 26 luglio 2016

---

<sup>1</sup> "Recently, citation counts and proxies thereof have risen in importance as fundamental elements in the determination of the scientific impact of entire departments or universities and research centers, funding evaluations of research proposals and the assessment of individual scientists for tenure and promotion, salary raises, or even to predict future career success. While the first use is technically appropriate, provided it relies on data collected from a sufficiently large set to provide a statistically meaningful analysis, this condition is never satisfied when applied to individual scientists. [...] While bibliometrics may be employed as a source of additional information for quality assessment within a specific area of research the primary manner for assessment of either the scientific quality of a research project or of an individual scientist should be peer review, which will consider the scientific content as the most important aspect, and also the publication expectations in the area, and the size and practice of the research community"